

Codice A1813C

D.D. 23 gennaio 2026, n. 80

R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. 18 maggio 2004 n. 12 e D.P.G.R. 16 Dicembre 2022 n. 10/R. Autorizzazione idraulica n. 06/2026 per interventi di ripristino dello stato dei luoghi a seguito dell'esecuzione di lavori non autorizzati nell'alveo del torrente Chiusella, in Comune di Strambinello (TO). Proponente: Valdena s.r.l..



ATTO DD 80/A1813C/2026

DEL 23/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. 18 maggio 2004 n. 12 e D.P.G.R. 16 Dicembre 2022 n. 10/R. Autorizzazione idraulica n. 06/2026 per interventi di ripristino dello stato dei luoghi a seguito dell'esecuzione di lavori non autorizzati nell'alveo del torrente Chiusella, in Comune di Strambinello (TO).
Proponente: Valdena s.r.l..

La Città Metropolitana di Torino ha inviato con nota prot. n. 151056 del 03/9/2025 alla ditta Valdena s.r.l., avente sede in viale Coni Zugno, 5/A – Milano, il Verbale di accertamento di cui alla pratica prov. BTO377/23 – codice Utenza TO02453 - targa TO-A-10270.

Successivamente la Città Metropolitana di Torino con nota prot. n. 156397 del 11/9/2025 (ns prot. n. 40472 del 11/9/2025) ha inviato il suddetto verbale al Settore scrivente per l'esame delle materie di competenza di cui in oggetto.

La ditta Valdena s.r.l. ha presentato istanza in data 04/9/2025 (ns prot. n. 39458 del 04/9/2025) al fine di ottenere il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per i lavori in oggetto.

A seguito dell'esame dell'istanza, con nota prot. n. 40898 del 15/9/2025 è stata richiesta alla ditta Valdena s.r.l. l'idonea documentazione progettuale per i lavori in oggetto.

In data 30/9/2025 la ditta Valdena s.r.l. ha inviato la documentazione progettuale richiesta, con nota ns prot. n. 43216 del 30/9/2025.

A seguito dell'incontro con la ditta Valdena s.r.l. presso gli uffici di questo Ente in data 12/11/2025 la ditta ha presentato con lettera del 24/11/2025 (ns prot. n. 52309 del 24/11/2025) alcune precisazioni in merito alle quote altimetriche assolute al fine di ripristinare lo *status quo-ante*.

Tutto ciò riepilogato, con nota prot. 54264 del 04.12.2025 è stato avviato il procedimento relativo ai

lavori in oggetto richiamati, chiedendo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Strambinello e il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici di cui alla DGR 72-13725 del 29/3/2010 e s.m.i. alla Città Metropolitana di Torino- Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile _Unità Specializzata Tutela flora e fauna.

Il Comune di Strambinello ha inviato con propria nota prot. n. 3544 del 22/12/2025 (ns prot. n. 56982 del 22/12/2025) l'avvenuta pubblicazione presso l'Albo Pretorio.

La Città Metropolitana di Torino Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile _Unità Specializzata Tutela flora e fauna con propria nota prot. 216502 del 15/12/2025 (ns prot. n. 55892 del 16/12/2025) ha inviato il parere tecnico di competenza con prescrizioni, che viene allegato a far parte integrale e sostanziale del presente Atto.

Fermo restando ciò, sono stati esaminati da questo Settore gli elaborati tecnici e le successive integrazioni, a firma degli ingg. Alberto Arditi e Stefano Pallanza per conto della ditta Valdena s.r.l., e da essi si evince che le opere a progetto sono tutte ricadenti all'interno dell'alveo del torrente Chiusella, e consistono nella movimentazione di materiale litoide al fine di ripristinare lo stato dei luoghi, e più precisamente che la quota della soglia che si andrà a ripristinare in alveo dovrà essere di 0,48 m inferiore rispetto a quella del fondo del canale di scarico della centrale Enel nella sezione di sbocco (ved. Tav. 2 "*Planimetria e sezioni di progetto*" ver. Settembre 2025).

In ogni caso, la suddetta quota della soglia dovrà non essere superiore a quella delle condizioni *quo-ante* rilevabili dal progetto autorizzato nel 2018, di cui alla D.D. n. 998-31079 del 27/12/2018, avente ad oggetto "*D.Lgs 387/2003 – domanda in data 09/7/2018 della Soc. Valdena s.r.l. di variante ad autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Chiusella in Comune di Strambinello – pratica 377/23- Assenso*" che richiama a sua volta la precedente D.D. n. 513-18266 del 28/7/2016 avente ad oggetto "*D. Lgs 387/2003 – domanda in data 15/10/2014 della Valdena s.r.l. di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Strambinello a mezzo di derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico "Ponte Preti" dell'Enel Green Power s.p.a. Pratica 377/23 – Assenso*", entrambe rilasciate dalla Città Metropolitana di Torino – Area Risorse Idriche e qualità dell'aria – Servizio Risorse idriche.

Effettuati accertamenti nonché esaminati gli elaborati progettuali e le successive integrazioni, l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

- legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- art. 12 della l.r. n° 37/2006 recante disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi negli ambienti acquatici;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la Ditta Valdena s.r.l. ad eseguire il ripristino delle opere descritte in narrativa nel torrente Chiusella, in Comune di Strambinello, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
5. è a carico della ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o mezzi simili l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la quota determinata dai calcoli idraulici di progetto prevista nella relazione tecnica di cui alla lettera del 24/11/2025 (rif. ns nota prot. n. 52309 del 24/11/2025) mediante la realizzazione delle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano

variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. la presente autorizzazione idraulica ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori; pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
11. l'autorizzazione idraulica è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
12. il soggetto richiedente dovrà attenersi a quanto previsto dal parere della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Unità specializzata Tutela flora e fauna prot. 216502 del 15/12/2025 (ns prot. 55892 del 16/12/2025), relativo alla congruità dei lavori con le esigenze di tutela della fauna ittica e degli ecosistemi acquatici di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.mi e della D.G.R. n. 75- 2074 del 17/05/2011, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. 22/2010.

I Funzionari estensori:
geom. Walter Buono
ing. Alberto Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato



Prot. n. (*) /TA4-1
(*) *segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema
documentale DoQui ACTA
(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file
metadati con estensione xml, inviato insieme
alla PEC)*

Torino, (*)

Spett.li
Regione Piemonte,
Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale
Città metropolitana di Torino
e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it -
pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Valdena s.r.l.
valdena@pec.it

Comune di Strambinello
strambinello@cert.ruparpiemonte.it

Oggetto: R.D. 523/1904 e s.m.i., l.r. 18 maggio 2004 n. 12 e D.P.G.R. 16 DICEMBRE 2022 N. 10/R. Autorizzazione idraulica in sanatoria per interventi di ripristino dello stato dei luoghi a seguito dell'esecuzione di lavori non autorizzati nell'alveo del torrente Chiusella, in Comune di Strambinello (TO).

Richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Strambinello – TO e parere dell'Unità specializzata Tutela flora e fauna della Città Metropolitana di Torino.

Proponente: Valdena s.r.l..

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 05.12.2025, si rileva che i lavori in argomento constano in interventi di ripristino dello stato dei luoghi dell'area a valle della presa dell'impianto Valdena sul torrente Chiusella in Comune di Strambinello (TO). In particolare si prevede la movimentazione di circa 35 mc di materiale sciolto e il suo utilizzo per ripristinare al meglio l'isolotto a valle dell'impianto, modificato nel tempo a causa dalle ripetute piene del torrente.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, qualora nelle fasi di cantiere si rendesse necessario l'ingresso in alveo, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti previsti dall'Allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, al fine di garantire la salvaguardia della fauna ittica presente e la tutela dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo, non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- affinché il cantiere possa operare “a secco” andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall’area di intervento interferita quando questa è interna all’alveo bagnato;
- preventivamente all’accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l’istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull’inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- per il recupero ambientale si dovranno ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell’alveo in modo da non determinarne effetti di banalizzazione: a tal fine si dovranno posizionare massi di diverse dimensioni sul fondo che possano costituire rifugi per la fauna ittica;
- si dovrà inoltre effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l’esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori in progetto.



Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente dell'Unità specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00055892 del 16/12/2025